



**COMUNE DI BIANZANO**

*Provincia di Bergamo*

---

# Relazione della Giunta Comunale al Rendiconto 2015



# COMUNE DI BIANZANO

*Provincia di Bergamo*

---

Al rendiconto di gestione è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti secondo quanto stabilito dall'art. 151 comma 6 e 231 della legge n. 267/2000.

Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il Bilancio di Previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Rendiconto si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta.

Gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

E' opportuno precisare che, in attuazione alla delega relativa al coordinamento della finanza pubblica di cui alla Legge 05.5.2009 n. 42, è stato adottato il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi. L'articolo 3, comma 5 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, prescrive per tutti gli enti locali l'obbligo di adottare il nuovo principio contabile della competenza finanziaria (cosiddetta "potenziata) dal 1° gennaio 2015; restano invece ancora in uso per gli enti che non hanno ancora sperimentato l'applicazione dei nuovi principi contabili, per il solo anno 2015, gli stessi schemi di bilancio adottati nel 2014 (art.11 comma 12 D.Lgs 118/2011).

La popolazione del Comune di Bianzano al 31.12.2015 è di n. 629 abitanti (312 maschi, 317 femmine; 299 nuclei familiari).

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 del 21/05/2015, unitamente alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale 2015/2017, nelle seguenti risultanze:



# COMUNE DI BIANZANO

Provincia di Bergamo

## PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	390.045,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	6.265,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	54.321,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	40.000,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	90.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	89.000,00
Avanzo applicato	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>669.631,00</b>
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	405.503,00
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	130.000,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	45.128,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	89.000,00
Disavanzo applicato	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>669.631,00</b>

Le variazioni al bilancio di previsione 2015 sono state apportate con i seguenti provvedimenti:

- Consiglio Comunale n. 17 del 28/07/2015;
- Giunta Comunale n. 34 del 24/09/2015, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 dell'08/10/2015.

Il Consiglio Comunale ha approvato la variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 157 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 con deliberazione n. 25 del 24/11/2015.

L'esercizio finanziario 2015 ha chiuso con un fondo di cassa di € 116.710,27.

Il rendiconto dell'esercizio 2015, a termine del mandato amministrativo, presenta un avanzo di amministrazione di € 547.673,12.

Questo numero significativo non deve essere preso in valore assoluto perché, si tratta di un valore tecnico determinato prevalentemente da fondi vincolati e non utilizzabili e che trova riscontro all'introduzione del sistema contabile cosiddetto "armonizzato" introdotto dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il nuovo sistema contabile è finalizzato a capire in modo dettagliato i debiti reali della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese obbligando la contabilizzazione delle spese, ma anche delle entrate, al momento in cui le stesse diventano esigibili.



# COMUNE DI BIANZANO

Provincia di Bergamo

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2015			138.346,32
Riscossioni	112.399,92	469.452,94	582.852,86
Pagamenti	218.089,76	385.399,15	603.488,91
Fondo cassa al 31.12.2015			116.710,27
Pagamenti azioni esecutive non regolariz. al 31.12.2015			
Differenza			116.710,27
Residui attivi	3.000,00	649.539,84	652.539,84
Residui passivi	42.578,95	178.998,04	221.576,99
<b>AVANZO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>			<b>547.673,12</b>
FPV Parte corrente			5.046,12
FPV Parte capitale			538.992,80
Totale fondi vincolati			544.038,92
Totale fondi non vincolati			<b>3.634,20</b>
PARTE ACCANTONATA			
Fondi crediti di dubbia esazione			591,00
Indennità Sindaco fine mandato			1.623,45
<b>Totale fondi non vincolati</b>			<b>2.214,45</b>

La gestione di competenza dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di € 10.556,67, così dettagliata:

Riscossioni	€ 469.452,94
Pagamenti	€ 385.399,15
Residui attivi	€ 649.539,84
Residui passivi	€ 178.998,04
F.P.V Entrata	€ ==
F.P.V. Uscita	€ 544.038,92
	-----
Differenza	€ 10.556,67

L'esercizio finanziario 2015 relativamente alla gestione delle Entrate tributarie ed Extratributarie, che sono le voci che misurano la capacità dell'Ente di incassare le Entrate proprie, consentendo così di finanziare la spesa corrente e mantenere l'equilibrio finanziario, risulta così strutturato:

Tipologia Entrata	Previsione Bilancio	Accertamenti	Incassi
IMU	211.000,00	209.290,53	208.105,20
TASI	30.000,00	32.416,17	32.416,17
Add.le com.le IRPEF	45.000,00	45.000,00	25.091,49
TOSAP	3.000,00	2.863,86	2.863,86
TARI	82.000,00	82.000,00	77.872,00
FONDO RIEQUILIBRIO.	14.653,04	16.120,93	16.120,93
Entrate Extratributarie	120.521,00	109.355,03	30.551,39



# COMUNE DI BIANZANO

Provincia di Bergamo

I principi contabili di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che, con riferimento alle diverse tipologie di entrata:

- a) la scadenza del credito coincide con l'esigibilità del credito per le entrate tributarie ed extratributarie;
- b) Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto;
- c) Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto;
- d) Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade;

Nell'esaminare i dati del Titolo II delle entrate si evince che l'entrata per trasferimenti dello Stato, è stata incassata regolarmente:

Tipologia Entrata	Previsione Bilancio	Accertamenti	Incassi
Contributo Stato per investimenti	6.265,00	6.255,16	6.255,16

I vecchi trasferimenti erariali sono stati completamente modificati dalla nuova normativa sul federalismo fiscale e i residui trasferimenti dello Stato sono finiti al titolo I delle entrate come entrate tributarie attraverso l'istituzione del fondo solidarietà comunale e tasi.

Per quanto concerne l'accertamento e la riscossione dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione previsti in bilancio vengono regolarmente effettuati rispettando esattamente le somme stanziata a bilancio.

Il servizio di Tesoreria dell'Ente è affidato alla Banca Intesa San Paolo che ha svolto nell'anno 2015 in modo soddisfacente.

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria per l'anno 2015 viene allegata alla presente relazione formandone parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A).

L'esercizio finanziario 2015 relativamente alla gestione delle spese risulta così strutturato:

Tipologia Spesa	Previsione Bilancio	Impegni	Pagamenti
Titolo I	480.680,78	442.636,77	271.261,59
Titolo II	578.992,80	20.803,90	19.310,62
Titolo III	47.728,00	47.703,32	47.703,32
Titolo IV	96.000,00	53.253,20	47.123,62



# COMUNE DI BIANZANO

Provincia di Bergamo

---

I principi contabili di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono:

- ✓ per la spesa corrente, l'imputazione dell'impegno avviene:
  - a) per la spesa di personale:
    - nell'esercizio di riferimento, automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale, anche se trattasi di personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest'ultima. In questi casi sarà rilevato in entrata il relativo rimborso nelle entrate di bilancio;
    - nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici;
  - b) per la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi:
    - nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente;
    - negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, per la quota annuale della fornitura di beni e servizi nel caso di contratti di affitto, e di somministrazione e altre forniture periodiche ultrannuali.

## **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati a bilancio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione così come previsto dal principio contabile della contabilità finanziaria (punto 3.3)

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del rendiconto è necessario individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

In occasione della redazione del rendiconto è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione è stato determinato in € 591,00.



# COMUNE DI BIANZANO

*Provincia di Bergamo*

---

## CONCLUSIONI:

Alla luce di quanto precedentemente esposto, il regolare svolgimento di tutti i compiti istituzionali assegnati ed in assegnazione, nel rispetto di quanto previsto dalla norma in materia di autonomia locale, è particolarmente difficoltoso.

Ciò nonostante con l'impegno costante dell'Amministrazione e la collaborazione fattiva del personale, vengono assicurati tutti i servizi essenziali con il raggiungimento, nei limiti delle disponibilità finanziarie, di importanti obiettivi indicati nella programmazione generale. Pertanto i risultati ottenuti rispetto alla programmazione di inizio anno possono essere considerati ragionevolmente raggiunti e soddisfacenti.